

INDICE GENERALE

<i>Prefazione</i>	5
<i>Introduzione</i>	11
1. IL TRATTATO DI DIO NELLA SISTEMATICA TEOLOGICA	11
2. IL LUOGO DEL DIBATTITO CONTEMPORANEO: LA FINE DELLA MODERNITÀ	14
3. LA POSTMODERNITÀ COME PROVOCAZIONE A UNA RILETTURA CRITICA DELLA TRADIZIONE TEOLOGICA	18
3.1. La “traduzione” della verità cristologica nel <i>lógos</i> greco	19
3.2. L'autodifferenziazione della teologia rivelata dalla teologia metafisica: la nuova ontologia	24
4. LA SVOLTA FENOMENOLOGICA E LA TEOLOGIA. — STRUTTURA DEL PRESENTE TRATTATO	26
Capitolo 1. L'idea di Dio e la questione della sua verità. Figure epocali della concettualità teologica	33
1.1. METAFISICA E TEOLOGIA: LA SVOLTA ONTOLOGICA	33
1.1.1. Dalla metafisica come teologia alla metafisica come scienza: le due ontologie	33
1.1.2. La metafisica come teo-ontologia (Tommaso d'Aquino)	38
1.1.2.1. <i>La teoria della conoscenza:</i> <i>una noetica ontologica dell'intenzionalità</i>	38
1.1.2.2. <i>L'io, la conoscenza e la volontà</i>	46
1.1.2.3. <i>La formula ontologica di Tommaso:</i> <i>la struttura ternaria della differenza</i>	55
1.1.2.4. <i>Ontologia e noetica:</i> <i>l'epistemologia della formula ontologica</i>	60

1.1.3. La metafisica come onto-teologia (Giovanni Duns Scoto)	70
1.1.3.1. <i>La nuova teoria della conoscenza: una noetica dell'oggettività</i>	70
1.1.3.2. <i>L'io, la conoscenza e la volontà: lo spazio dell'antropologia</i>	78
1.1.3.3. <i>La svolta nell'ontologia: l'univocità dell'essere</i>	87
1.1.3.4. <i>L'esistenza di Dio: l'autonomia concettuale della prova</i>	91
1.1.3.5. <i>Il problema-limite: la creazione</i>	95
1.1.3.6. <i>Noetica e ontologia: l'oggettività</i>	98
1.1.4. Teologia metafisica e teologia rivelata: i due modelli a confronto	101
1.1.4.1. <i>La continuità fra la teologia metafisica e la teologia rivelata</i>	101
1.1.4.2. <i>L'esteriorità fra la teologia metafisica e la teologia rivelata</i>	106
1.1.4.3. <i>La "storia degli effetti" e l'"impensato" delle due figure</i>	111
1.2. LA METAFISICA NELL'ORIZZONTE DELLA SOGGETTIVITÀ: LA SVOLTA TRASCENDENTALE	113
1.2.1. Il modello kantiano: il soggetto critico e i limiti dell'ontologia	113
1.2.2. La sintesi oggettiva: l'approccio epistemologico	120
1.2.3. La sintesi soggettiva: l'approccio fenomenologico	125
1.2.4. Il fondamento trascendentale della concettualità metafisica: l'Ideale della ragion pura	130
1.2.5. L'interpretazione fenomenologica della <i>Critica</i> (M. Heidegger): la via soggettiva e la via ontologica	135
1.2.6. L'originario pratico della coscienza e la sua autoevidenza	143
1.2.7. La riflessione trascendentale e la riflessione estetica: l'origine del senso al di qua del concetto	152
1.2.8. L'"implicito" metafisico del pensiero kantiano	160
1.3. LO STATUTO CONTEMPORANEO DELLA FILOSOFIA PRIMA	163
1.3.1. Ipotesi interpretativa del dibattito	163
1.3.2. La fenomenologia di E. Husserl: tra metodo e fondazione	170

1.3.2.1. <i>Una fenomenologia dell'intenzionalità. La struttura ternaria della significazione: atto, senso, verità</i>	171
1.3.2.2. <i>La fondazione trascendentale della fenomenologia</i>	179
1.3.3. <i>La trasformazione ontologica della fenomenologia (M. Heidegger)</i>	185
1.3.3.1. <i>La circolarità di fenomenologia e ontologia</i>	185
1.3.3.2. <i>L'analitica esistenziale come via all'ontologia: la struttura del comprendere</i>	188
1.3.3.3. <i>La radicalizzazione dell'analitica: dalla struttura del comprendere al modo di essere dell'Esserci</i>	191
1.3.3.4. <i>La "formula" ontologica heideggeriana</i>	194
1.3.3.5. <i>Il pensiero dell'essere e la teologia</i>	198
1.3.4. <i>Una figura inedita di fenomenologia (E. Lévinas)</i>	205
1.3.5. <i>La fenomenologia come la nuova filosofia prima (J.-L. Marion)</i>	212
1.3.5.1. <i>La donazione come principio ultimo della fenomenologia</i>	214
1.3.5.2. <i>La riduzione del dono alla donazione: la fenomenologia del dono</i>	218
1.3.5.3. <i>La riduzione del fenomeno alla donazione</i>	220
1.3.5.4. <i>Il concetto e la topica del fenomeno saturo</i>	223
1.3.5.5. <i>Il fenomeno di rivelazione</i>	226
1.3.5.6. <i>Lo statuto del soggetto e l'"inveramento" del progetto di Marion</i>	229
1.3.5.7. <i>Fenomenologia e teologia</i>	235
1.3.6. <i>L'innesto dell'ermeneutica sulla fenomenologia (P. Ricœur)</i>	241
1.3.6.1. <i>L'ermeneutica come teoria del linguaggio simbolico. L'ontologia della referenza metaforica e la sua estensione nella teoria narrativa</i>	243
1.3.6.2. <i>La teoria etica e l'ontologia del sé</i>	249
1.3.6.3. <i>La teoria ermeneutica e la teologia</i>	256
1.4. <i>LA QUESTIONE DI DIO TRA FILOSOFIA E TEOLOGIA NEL DIBATTITO TEOLOGICO CONTEMPORANEO</i>	261
1.4.1. <i>Ipotesi interpretativa del dibattito</i>	261

1.4.2. Il recupero dell'unità fra la conoscenza naturale di Dio e la fede teologale	263
1.4.2.1. <i>La problematizzazione del modello neoscolastico</i>	263
1.4.2.2. <i>La fondazione antropologica della fede teologale e la cristologia trascendentale (K. Rahner)</i>	269
1.4.3. La risoluzione cristologica del discorso su Dio e la rimozione della questione della conoscibilità naturale di Dio	276
1.4.4. Verso un nuovo paradigma	281
1.4.4.1. <i>La storicità della verità e il carattere escatologico della sua evidenza</i>	282
1.4.4.2. <i>L'universalità della fede teologale e la sua conferma cristologica</i>	286
1.5. L'AFFERMAZIONE DI DIO E L'INTERROGAZIONE FONDAMENTALE	292
1.5.1. Il metodo e le tappe del processo: la circolarità di fenomenologia, ontologia e teologia	292
1.5.2. Fenomenologia della coscienza: l'alterità di altri e la totalizzazione del sé	293
1.5.3. Ontologia del sé: la struttura ternaria della differenza	300
1.5.4. L'atto teologale: il caso unico della teologia	304
1.5.4.1. <i>La forma dell'atto teologale e il suo statuto epistemico</i>	304
1.5.4.2. <i>La fondazione antropologica della fede e la teologia</i>	307
1.5.5. L'affermazione di Dio e la questione del male: teologia filosofica e teologia rivelata	313
1.5.5.1. <i>Le condizioni del discorso, I: L'approccio genealogico</i>	314
1.5.5.2. <i>Le condizioni del discorso, II: L'approccio pragmatico</i>	317
1.5.5.3. <i>I termini del discorso, I: L'approccio referenziale</i>	320
1.5.5.4. <i>I termini del discorso, II: L'approccio semantico</i>	324
1.5.5.5. <i>Le modalità del discorso: l'approccio riflessivo</i>	332

Capitolo 2.

La verità cristologica di Dio. Ermeneutica del testo biblico	338
2.1. ERMENEUTICA BIBLICA E TEOLOGIA:	
UN MODELLO DI TEOLOGIA BIBLICA	338
2.1.1. La struttura del racconto totale	342
2.1.2. Il racconto totale e la forma biblica del senso: la nozione di "figura"	344
2.1.3. La realtà del racconto totale: la verità "cristologica" di Dio	349
2.2. IL PRIMO TESTAMENTO: L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA	353
2.2.1. La Legge: l'evento fondatore e la figura archetipale	353
2.2.1.1. <i>Il dispositivo fondamentale (racconto e comandamento) e la rivelazione del Nome</i>	353
2.2.1.2. <i>L'inizio e l'origine: creazione e storia</i>	357
2.2.2. La Profezia: l'istanza dell'estremo e la trasformazione della figura	364
2.2.2.1. <i>L'interruzione della ripetizione e l'avvento della realtà</i>	364
2.2.2.2. <i>La "nuova" creazione e la figura della fine</i>	369
2.2.3. La Sapienza: la figura universale	373
2.2.3.1. <i>L'impossibile possibilità</i>	373
2.2.3.2. <i>La Sapienza e l'apocalittica: Dio e la sua manifestazione</i>	376
2.3. IL NUOVO TESTAMENTO: L'EPIFANIA DELLA FIGURA	378
2.3.1. La rivelazione pasquale e la fede cristologica	378
2.3.1.1. <i>La genesi della fede cristologica come questione teologica</i>	378
2.3.1.2. <i>La rivelazione pasquale, I: Approccio eidetico</i>	380
2.3.1.3. <i>La rivelazione pasquale, II: Approccio ermeneutico</i>	382
2.3.1.4. <i>Struttura dell'esperienza fondatrice della fede cristologica</i>	387
2.3.1.5. <i>La scrittura evangelica come paradigma dell'accesso alla verità cristologica. La questione del metodo</i>	391
2.3.2. L'annuncio di Dio nella predicazione di Gesù	393

2.3.2.1. <i>L'avvento del Regno e la sua evidenza</i>	393
2.3.2.2. <i>L'avvento del Regno e il compimento della legge</i>	399
2.3.3. <i>L'effettività di Dio nell'opera di Gesù</i>	405
2.3.3.1. <i>La questione della "cristologia" del Gesù prepasquale</i>	405
2.3.3.2. <i>Il legame fra l'annuncio e la persona di Gesù</i>	408
2.3.3.3. <i>L'avvento del Regno e la storia di Gesù: il compimento del destino di Gesù come evento escatologico di Dio</i>	414
2.3.3.4. <i>Il mistero della persona di Gesù e la forma della sua manifestazione storica</i>	419
2.3.4. <i>La verità cristologica di Dio: l'identità di Gesù con il Figlio unigenito</i>	423
2.3.4.1. <i>Ermeneutica dei testi neotestamentari sulla preesistenza</i>	423
2.3.4.2. <i>Eternità e storia: il paradigma biblico</i>	429
2.3.4.3. <i>Gesù di Nazaret è il Figlio eterno di Dio: identità e novità</i>	434
2.3.5. <i>L'identità cristologica dello Spirito e la verità trinitaria di Dio</i>	438
2.3.5.1. <i>La compiuta cristologizzazione dello Spirito nella pneumatologia di Paolo e di Giovanni</i>	438
2.3.5.2. <i>La rivelazione trinitaria. Teologia ed economia: circolarità e novità</i>	444

Capitolo 3.

La storia della teologia trinitaria 453

3.1. DOGMA E TEOLOGIA:	
LA TEOLOGIA TRINITARIA DELL'ETÀ PATRISTICA	453
3.1.1. Dall'economia alla teologia:	
la formazione del dogma e del concetto trinitario di Dio	455
3.1.1.1. <i>L'esplicitazione dei due registri, economico e teologico, e la loro imperfetta mediazione (teologia prenicena)</i>	455

3.1.1.2. <i>La definizione del concetto trinitario di Dio: l'ὁμοουσία nicena</i>	458
3.1.2. La svolta nicena e la teologia trinitaria	460
3.1.2.1. <i>La teologia trinitaria dei Cappadoci: il concetto paradossale dell'unicità trinitaria di Dio</i>	462
3.1.2.2. <i>La teologia trinitaria di Agostino: teologia, antropologia e metafisica</i>	469
3.2. LA TEOLOGIA TRINITARIA DELLA SCOLASTICA MEDIEVALE	482
3.2.1. La via delle "ragioni necessarie": la deduzione della Trinità dal concetto di Dio (da Anselmo a Bonaventura)	483
3.2.2. Il diverso regime epistemologico dei due aspetti del trattato di Dio: l'unità dell'essenza e la distinzione delle persone (Tommaso d'Aquino)	492
3.2.3. Il tentativo di unificazione dei due modelli e la conferma del carattere autoreferenziale della teologia trinitaria (Enrico di Gand e Duns Scoto)	500
3.3. LA TEOLOGIA TRINITARIA CONTEMPORANEA	
AL DI LÀ DELLA SEPARAZIONE FRA TEOLOGIA ED ECONOMIA	505
3.3.1. Ipotesi di lettura sistematica del dibattito contemporaneo	505
3.3.2. L'economia come momento interno della teologia (K. Barth)	509
3.3.3. L'unità di teologia e antropologia come luogo originario della concettualità teologico-trinitaria (K. Rahner)	515
3.3.4. L'economia come "anamorfosi" della teologia (H.U. von Balthasar)	525
3.3.5. L'economia come compimento esterno della teologia (P. Schoonenberg, J. Moingt)	529
Capitolo 4.	
La verità trinitaria di Dio	536
4.1. SCHEMA SISTEMATICO DI UNA TEOLOGIA TRINITARIA	536
4.1.1. La posizione del problema e la natura del processo	536

4.1.2. Il medio antropologico: il concetto di autocomunicazione di Dio	539
4.1.3. Il medio reale: l'evento cristologico	540
4.1.4. Teologia e economia: identità e novità	543
4.1.5. La concettualità trinitaria	545
4.1.5.1. <i>Il paradosso trinitario e la sua concettualizzazione</i>	545
4.1.5.2. <i>Criteriologia del linguaggio trinitario</i>	549
4.2. LE IPOSTASI TRINITARIE	553
4.2.1. Il mistero del Figlio, l'“unicamente Unico”. L'effettività di Dio	553
4.2.1.1. <i>L'ipostasi dell'Unico eguale all'Origine e primogenito di molti fratelli</i>	553
4.2.1.2. <i>L'unicità di Gesù e la croce</i>	558
4.2.1.3. <i>La “sofferenza di Dio” e la questione del male</i>	562
4.2.2. Il mistero dello Spirito: l'unicità come dono. L'evidenza di Dio	567
4.2.2.1. <i>L'ipostasi del dono ovvero della reciprocità fra unici</i>	567
4.2.2.2. <i>L'opera dello Spirito: l'identità dello Spirito che ha fatto venire il Cristo e dello Spirito che è in noi e che ce lo fa riconoscere come l'opera di Dio</i>	569
4.2.3. Il mistero del Padre e l'essenza trinitaria dell'Origine. La conoscenza di Dio	577
4.2.3.1. <i>L'identità dell'Origine con la donazione della sua unicità</i>	577
4.2.3.2. <i>Il dono del Figlio come rivelazione compiuta del Mistero del Padre</i>	579
4.2.3.3. <i>Rivelazione e Mistero: la conoscenza di Dio</i>	584
<i>Indice dei nomi.</i>	591